

LICEO ARTISTICO “CARLO PIAGGIA”

Scuola secondaria di 2° grado

Materia: Discipline Plastiche e scultoree e scenoplastiche

Anno Scolastico: 2025/2026

Classe: 2° B LAM

Docente: Prof.ssa Elena Bacigalupi

PROGRAMMA SVOLTO

Primo quadrimestre

Finalità annuale: **Dal grafismo geometrico alla tridimensionalità organica, lo studio strutturale e l'ibridazione plastica.**

Fase 1: Ripristino della manualità e percezione visiva

- Disegno dal vero assistito: Esercitazioni mirate al recupero della coordinazione oculo-manuale, alla percezione volumetrica e alle proporzioni spaziali.
- Esercizi di sblocco creativo: Attività grafiche e plastiche estemporanee finalizzate allo sviluppo del pensiero divergente e alla stimolazione dell'immaginazione progettuale.

Fase 2: Progettazione ideativa e plastica della "Chimera" (Ibridazione Zoomorfa)

- Fase Progettuale Grafica: Studio morfologico e strutturale di due specie animali distinte. Analisi delle anatomie separate e successivo studio grafico di fusione e integrazione delle parti per la generazione di una figura mitologica coerente (Chimera biomorfa).
- Fase Plastica (Studio volumetrico): Realizzazione di un bozzetto preliminare in argilla (scala ridotta) per l'analisi della resa tridimensionale, dei

pesi, degli scarichi delle forze e delle tensioni dinamiche del corpo nello spazio.

Fase 3: Progettazione e modellazione scultorea a tutto tondo

- Studio e impostazione del "Tutto Tondo": Introduzione teorico-pratica alla scultura a tutto tondo.
- Tecnica della modellazione su nucleo combustibile: Realizzazione dell'opera definitiva in argilla utilizzando la tecnica della modellazione su anima in carta di giornale a perdere. Analisi didattica dei vantaggi strutturali di questa metodologia (prevenzione dei ritiri, alleggerimento del pezzo, controllo dell'umidità interna e successiva eliminazione per combustione in fase di prima cottura).

Secondo Quadrimestre

Fase 4: Tecnologia dei materiali, finitura e rivestimenti ceramici

- Essiccazione e cottura (Biscottatura): Studio dei processi chimico-fisici dell'argilla durante l'evaporazione dell'acqua residua e introduzione ai cicli di cottura per la trasformazione in terracotta (biscotto).
- Smaltatura e decorazione ceramica: Introduzione alle tecniche di rivestimento e impermeabilizzazione della terracotta. Applicazione di smalti e cristalline pre-fritate (monocottura su biscotto) resistenti, che non necessitano di un terzo ciclo termico. Studio della stesura del colore e degli effetti materico-cromatici sulle superfici plastiche curve e articolate.

Fase 5: Eco-progettazione e installazione spaziale ("L'Habitat della Chimera")

- Modulazione dello spazio e assemblaggio: Progettazione e costruzione dell'habitat ideale per la creatura precedentemente modellata. Vincolo strutturale: inserimento dell'opera all'interno di un modulo cubico standardizzato (30x30 cm).
- Tecniche plastiche applicate: Pratiche di assemblaggio polimaterico, riciclo artistico e manipolazione creativa di materiali di riuso. Studio delle dinamiche di alterazione cromatica e texturizzazione su superfici non planari.
- Dimensione installativa e collettiva: Esercitazione in laboratorio orientata

alla composizione modulare. Prove di assemblaggio spaziale collettivo dei singoli cubi per valutare l'interazione dei moduli all'interno di una macro-installazione ambientale scolastica.

Fase 6: Unità di apprendimento autonoma e orientativa (Tema Libero)

- Project Work individuale: Sviluppo di un elaborato plastico finale a tema libero, in cui lo studente ha esercitato piena autonomia nella scelta del soggetto, della pianificazione concettuale e della tecnica esecutiva più affine alle proprie attitudini (finiture ceramiche, modellazione pura, assemblaggio polimaterico). L'attività è stata strutturata con valenza orientativa, per permettere l'espressione dell'identità artistica del singolo allievo.

Metodologia di Monitoraggio e Valutazione

- Pratica della Metacognizione e Autovalutazione: Al termine di ogni macro-elaborato, gli studenti hanno compilato una scheda di autovalutazione strutturata. Il processo ha guidato gli allievi nell'analisi critica del proprio operato, monitorando:

1. Il livello di coinvolgimento emotivo e motivazionale durante il processo creativo.
2. Le competenze tecniche e manuali progressivamente acquisite.
3. Le "scoperte procedurali" (problem solving) effettuate durante la gestione dell'errore e la manipolazione dei materiali.

1 Giugno 2026

In fede

Firma di Alunni

Prof.ssa Elena Bacigalupi